

# La Chiesa nel dolore per la morte di Papa Giovanni Paolo I



Mentre avevamo pronto per il Bollettino con la gioia della elezione giunge il doloroso annuncio della improvvisa ed immatura morte di papa Giovanni Paolo I.

La notizia ci ha colto di sorpresa e non potevamo credere che ciò fosse veramente accaduto.

Papa Giovanni Paolo I in soli 33 giorni di pontificato si era fatto conoscere da tutti come pastore buono e da tutti era visto subito come segno di speranza per la Chiesa e per il mondo.

Il suo tratto semplice e familiare, il suo sorriso aperto aveva conquistato la simpatia di tutti, specialmente degli umili e dei poveri.

Non ha potuto lasciarci gesti memorandi o grandi encicliche; ma ci ha lasciato un testamento spirituale di fede e di bontà che emerge dai brevi discorsi fatti alla folla che sempre più numerosa si incontrava con lui nei consueti appuntamenti del mercoledì e del mezzogiorno della domenica in piazza S. Pietro.

Noi friulani ne avevamo già conosciuto in diverse occasioni la sua semplicità e la sua fede genuina. Ricordiamo la sua presenza a Udine in occasione del Congresso Eucaristico Nazionale del 1972 ed in particolare in occasione del terremoto. L'otto settembre dello scorso anno poi aveva presieduto il pellegrinaggio dei paesi terremotati al santuario della Madonna di Castelmonte.

La sua morte improvvisa getta nuovamente nel dolore tutta la Chiesa.

Noi cristiani riconosciamo in questo avvenimento un segno di Dio che ci mette alla prova e ci invita alla riflessione.

Mentre ci inchiniamo al mistero della volontà di Dio eleviamo al Signore la nostra preghiera perché accolga nella sua pace questo servo fedele e continui a benedire ed assistere la sua Chiesa.

AL MOMENTO  
DELLA STAMPA  
DEL BOLLETTINO

## Eletto il nuovo Papa

Il nuovo Papa è della terra dei Santi e dei Martiri. Forse nessun popolo europeo ha, nella sua storia passata e recente, tanto sofferto quanto il popolo polacco. Anche lui: Carlo Wojtyla ha sofferto la miseria e la fame nel lavoro e nel più duro lavoro di minatore cavapietre, di deportato e prigioniero, di umile prete e vescovo.

Oggi Pontefice Sommo, porterà al mondo l'annuncio della giustizia nell'amore, sotto lo sguardo dolcissimo della Vergine Maria che egli ha invocato riponendo in Lei tutta la sua fiducia.

Il suo nome Giovanni Paolo II raccoglie come in un abbraccio l'ideale di tre vite.

### La parrocchia è di tutti

(Segue da pagina 1)

costruzione e rinascita dopo il terremoto.

Ciò non solo per il principio che la parrocchia è di tutti, ma soprattutto perché in forza del battesimo e della cresima, tutti siano membri qualificati ed attivi del popolo di Dio.

Il Vangelo non delega nessuno, ma responsabilizza ciascuno e tutti.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è dunque un organismo che si pone come segno rappresentativo della comunione e dell'unità di tutta la comunità locale dove convergono e si fondono tutti i doni per il servizio degli altri, dove si incontrano e trovano eco tutti i bisogni le necessità, i desideri e le attese che emergono dalla vita della comunità locale.

E' un organismo vivamente raccomandato dal Concilio Ecumenico Vaticano II e richiesto dai nuovi fermenti di compartecipazione alla responsabilità della vita della parrocchia.

Ognuno dunque rifletta su questa iniziativa, e valuti la sua possibilità di offrirsi a far parte di questo Consiglio. Lo richiede con urgenza anche l'attualissimo problema della rinascita e ricostruzione materiale, so-

ziale e spirituale dopo il terremoto.

Ritorniamo sull'argomento con altre iniziative prima di giungere alla composizione di questo Consiglio.

Nella speranza di una vera rinascita del nostro paese e di avervi aiutati a sentirvi membri più attivi e responsabili della vostra Chiesa locale (cioè di Dogna), vi saluto con tanto affetto.

don Aldo

### ELEZIONI

Questo il responso delle urne del seggio elettorale di Dogna, l'11 giugno scorso, su due leggi sottoposte a Referendum popolare per la loro abolizione:

#### LEGGE REALE

SI'	voti	51	22,97%
NO	»	171	77,03%

#### FINANZIAMENTO DEI PARTITI

SI'	voti	88	39,82%
NO	»	133	60,18%

Per il rinnovo del Consiglio Regionale, il 25 giugno, gli elettori di Dogna si sono così espressi:

	voti	1973
PCI	64	62
MSI	7	13
PRI	3	2
PSDI	29	34
MF	32	26
PLI	6	3
DC	91	96
DP	3	—
PDUP	4	—
DN	4	—
US	3	—
PSI	19	17

## OTTOBRE invito al Rosario



L'immagine lignea della B.V. del Rosario venerata nella chiesa parrocchiale di Dogna. Segno nel fluire del tempo della presenza a Dogna di una antica devozione al S. Rosario. Ottobre è un invito alla preghiera per non lasciare cadere quelle buone tradizioni che i nostri tempi tendono a cancellare dal nostro vivere quotidiano.

# OPERE PUBBLICHE

Dopo anni di attesa si è giunti al completamento di alcune opere pubbliche, apportando così un sostanziale miglioramento alla rete viaria del Comune.

Infatti in questi ultimi mesi sono stati ultimati i lavori di sistemazione ed asfaltatura delle strade interpoderali che collegano il Capoluogo con le frazioni di Prerit di Sopra e Visocco. Il manto nero d'asfalto ha dunque raggiunto le suddette frazioni, eliminando quei gravi inconvenienti alla viabilità che si venivano a creare a seguito delle precipitazioni atmosferiche.

Sono stati inoltre completati i lavori di costruzione dell'acquedotto per la frazione di Visocco ed il potenziamento dell'acquedotto per le frazioni di Chiutdipupe e Roncheschin.

Il progetto riguardante l'elettificazione della Val Dogna è stato approvato e l'Enel ha già iniziato i rilievi ma purtroppo a causa della notevole « lievitazione » dei costi di costruzione l'Ente suddetto ha chiesto la relativa revisione prezzi e quindi si dovrà attendere l'ulteriore finanziamento.

Queste opere sono state e verranno realizzate mediante il finanziamento pari al 45% dalla CEE, il 45% dal Ministero agricoltura e Foreste, il 8% dalla Regione ed il restante 2% dalla Comunità Montana.

Ai sensi dell'art. 75 della L.R. 63/77 concernente la ricostruzione, sono stati inseriti per i primi interventi i seguenti lavori per i quali si è già avuto il finanziamento:

— A seguito del passaggio da parte del Genio Militare della strada della Val Dogna da militare a Comunale, sono in corso di esecuzione i lavori di sistemazione ed asfaltatura del primo tronco fino in loc. Clapons dai muarz (per circa 3.100 mt);

— sono terminati i lavori per la costruzione di una rete fognante (acque bianche) per la frazione di Vidali in quanto era molto difficoltoso lo smaltimento delle acque piovane;

— E' stato completato il prolungamento del villaggio Krivaja fino alla frazione di Chiutmartin della rete idrica « Ponte di Muro »;

— è già stato inoltrato il progetto e la relativa richiesta di finanziamento per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle vasche di sedimentazione sul Rio Bocai e Gredic (Via Nazionale). Questi lavori si rendono necessari in quanto i suddetti ruscelli scaricano le proprie acque con detriti e materiale ghiaioso nella rete fognante del Capoluogo.

La pratica concernente la costruzione della Stalla Sociale di n. 30 capi di bestiame è stata completata e l'E.R.S.A. sta per appaltare i lavori e spera abbiano prossimo inizio.

Infine sono iniziati i rilievi da parte del Gruppo Tecnico per il ripristino delle abitazioni rimaste danneggiate dal terremoto. Sono stati eseguiti i progetti esecutivi per le abitazioni situate nelle frazioni di Vidali, Porto, Saletto, Visocco e fra breve si procederà all'appalto dei lavori stessi, mentre il prossimo intervento interesserà una decina di abitazioni del Capoluogo.

Tommasi Emilio

## Recupero edifici lesionati dal terremoto (primo intervento)

Sono stati consegnati il 19 settembre i primi 18 progetti redatti dal gruppo tecnico regionale n. 49, capeggiato dall'ing. Petro Gary Dissette, per le opere di riparazione ai sensi della Legge Regionale n. 30 (intervento pubblico).

Il costo complessivo delle opere di riparazione per il rafforzamento antisismico ammonta a L. 321 milioni 937.139 mentre per il completamento e le migliorie degli alloggi la spesa presunta è di L. 120.665.328.

Dopo i vari adempimenti da parte dei proprietari, (firma per adesione) il Consiglio Comunale, nella seduta del 29 settembre, ha adottato i progetti e ha dato mandato al Sindaco per l'indizione delle gare di appalto.

Se tutto, quindi, procede per il verso giusto si ritiene che le opere di riparazione del primo gruppo di 18 edifici per 19 alloggi, inizieranno quanto prima. Nel frattempo il gruppo tecnico continua il suo lavoro ed altri 10 progetti verranno consegnati al comune il 13 ottobre.

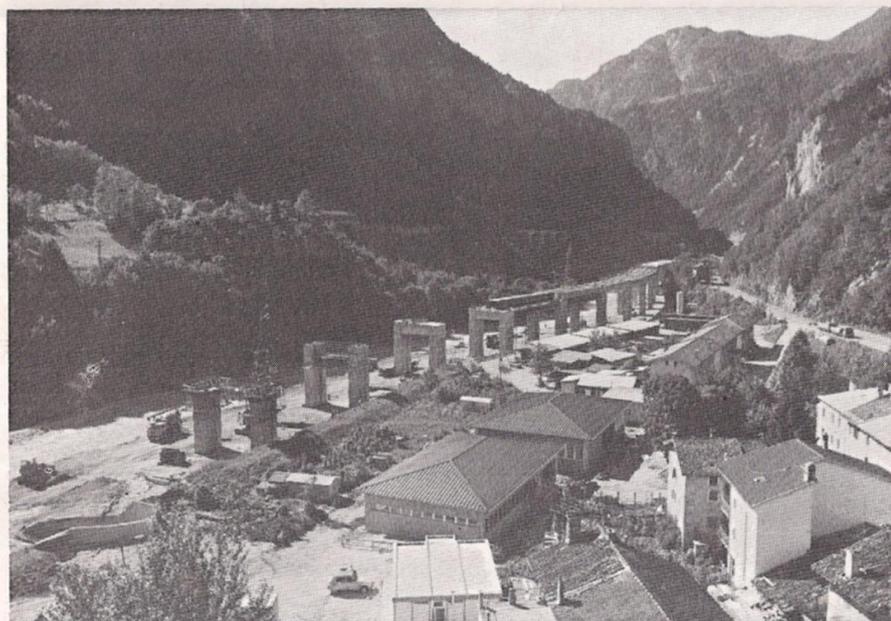
## Scuola e municipio

Si stanno completando in questi giorni i lavori per la ricostruzione della scuola elementare e del municipio.

I due distinti edifici, che trovano sede dove sorgeva il vecchio fabbricato, sono costruiti con elementi prefabbricati di cemento e posti in opera dalla ditta Recchi di Torino.

La loro inaugurazione non dovrebbe essere lontana nel tempo. Allo stato attuale dei lavori può essere prevista per la fine o per i primi mesi dell'anno.

## RICOSTRUZIONE



Il nuovo volto di Dogna: al centro il Municipio e la scuola elementare.

# Prima Comunione



Francesca Tassotto, Leonardo Cecon e Raffaella Roseano assieme ai loro genitori e fratellini nel giorno del loro primo incontro con Gesù nella Messa di Prima Comunione celebrata il 16 luglio.

Domenica 16 luglio abbiamo ricevuto per la prima volta il Corpo di Cristo. Un giorno molto emozionante sia per noi che per i nostri genitori. Desideravamo di poterci incontrare con Lui sempre così.

Nelle nostre piccole menti pensavamo che stiamo diventando grandi e responsabili delle nostre azioni.

Sapevamo già da tempo che dovevamo ricevere la 1ª Comunione e studiando il catechismo abbiamo imparato cosa vuol dire la parola « Comunione »: essere uniti a Gesù per volere veramente bene agli altri.

Per questo abbiamo avuto un pensiero per tutte le persone care, per i nostri defunti e per gli anziani.

Francesca e Raffaella

## Commemorazione a Plan dei Spadovai

A cura dei gruppi ANA di Chiusaforte e Dogna, in località Plan dei Spadovai (mt. 1.100) nell'alta Val

Dogna, teatro delle operazioni militari durante la Prima Guerra Mondiale, si è svolta la cerimonia della commemorazione del Battaglione Gemona.

Al raduno erano presenti numerosi aderenti al sodalizio con i rispettivi labari provenienti da tutto il Canal del Ferro, dalla Valcanale, dal Gemonese e dal Sandanielese.

Erano presenti le rappresentanze d'arma, il picchetto d'onore ed un folto pubblico.

Dopo la celebrazione della S. Messa, officiata dal Cappellano militare, davanti alla cappellina che ricorda i caduti del Battaglione, hanno preso la parola l'attuale comandante del Battaglione Gemona ed un reduce di quelle giornate il cav. Luigi Martina. Il sindaco di Dogna geom. Dino Pesamosca ha ringraziato gli organizzatori, le autorità e tutti i presenti convenuti a questa commemorazione.

## Appuntamento per la sagra di S. Lorenzo

L'annuale appuntamento per la Sagra di S. Lorenzo non è mancato neppure quest'anno.

Favoriti da una migliore situazione ricettiva dopo il terremoto, sono ritornati molti dognesi emigrati lontano.

Per alcuni giorni, in modo particolare il paese ha assunto un aspetto vivace e gaio per la presenza di tanti volti amici fra strette di mano, scambi di notizie, di impressioni e di vecchi ricordi.

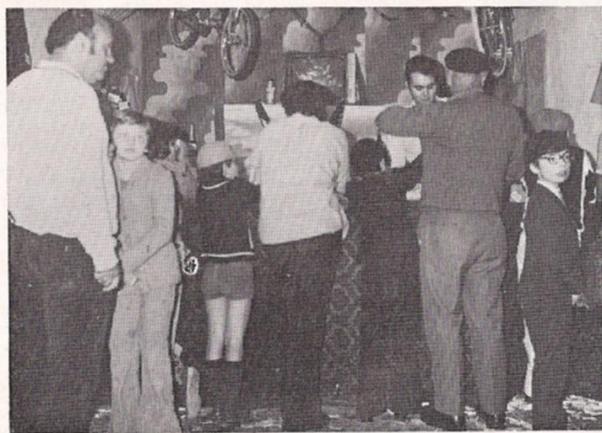
La giornata di S. Lorenzo ha assunto particolare solennità per la presenza in mezzo a noi di mons. Giovanni Benedetti, vescovo di Foligno che assieme ad altri sacerdoti ha presieduto la S. Messa solenne concelebrata in onore del Santo.

Le giornate sono state poi allietate da manifestazioni che hanno dato un tono di allegria e di sollievo nelle quotidiane preoccupazioni ed impegni della vita.

E' stata riorganizzata (dopo la sosta di due anni, causa il terremoto) la Pesca di Beneficenza con tutto il contorno di spettacoli e manifestazioni che hanno continuato una tradizione che dura ormai da diversi anni. In tutto ciò si sono distinti un bel gruppo di giovani di Dogna che si sono prodigati con dedizione ed entusiasmo per la buona riuscita di ogni numero del programma. A loro si sono uniti anche i giovani di S. Eraclio (Foligno) presenti a Dogna in questo periodo come volontari e hanno collaborato generosamente ed in spirito di fraterna amicizia.

Lo sforzo e la fatica di tutti è stato coronato da un'ottima riuscita della sagra riscuotendo il plauso unanime di chi vi ha partecipato.

Un grazie caloroso a tutti, in particolare ai giovani ed a quelli che vi hanno in qualche modo collaborato.



Pesca di beneficenza. In attesa della fortuna.



Chiosco gastronomico. Sempre pronti a spillare del vino generoso.



# OPERE PUBBLICHE

Dopo anni di attesa si è giunti al completamento di alcune opere pubbliche, apportando così un sostanziale miglioramento alla rete viaria del Comune.

Infatti in questi ultimi mesi sono stati ultimati i lavori di sistemazione ed asfaltatura delle strade interpoderali che collegano il Capoluogo con le frazioni di Prerit di Sopra e Visocco. Il manto nero d'asfalto ha dunque raggiunto le suddette frazioni, eliminando quei gravi inconvenienti alla viabilità che si venivano a creare a seguito delle precipitazioni atmosferiche.

Sono stati inoltre completati i lavori di costruzione dell'acquedotto per la frazione di Visocco ed il potenziamento dell'acquedotto per le frazioni di Chiutdipupe e Roncheschin.

Il progetto riguardante l'elettificazione della Val Dogna è stato approvato e l'Enel ha già iniziato i rilievi ma purtroppo a causa della notevole « lievitazione » dei costi di costruzione l'Ente suddetto ha chiesto la relativa revisione prezzi e quindi si dovrà attendere l'ulteriore finanziamento.

Queste opere sono state e verranno realizzate mediante il finanziamento pari al 45% dalla CEE, il 45% dal Ministero agricoltura e Foreste, il 8% dalla Regione ed il restante 2% dalla Comunità Montana.

Ai sensi dell'art. 75 della L.R. 63/77 concernente la ricostruzione, sono stati inseriti per i primi interventi i seguenti lavori per i quali si è già avuto il finanziamento:

— A seguito del passaggio da parte del Genio Militare della strada della Val Dogna da militare a Comunale, sono in corso di esecuzione i lavori di sistemazione ed asfaltatura del primo tronco fino in loc. Clapons dai muarz (per circa 3.100 mt);

— sono terminati i lavori per la costruzione di una rete fognante (acque bianche) per la frazione di Vidali in quanto era molto difficoltoso lo smaltimento delle acque piovane;

— E' stato completato il prolungamento del villaggio Krivaja fino alla frazione di Chiutmartin della rete idrica « Ponte di Muro »;

— è già stato inoltrato il progetto e la relativa richiesta di finanziamento per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle vasche di sedimentazione sul Rio Bocai e Gredic (Via Nazionale). Questi lavori si rendono necessari in quanto i suddetti ruscelli scaricano le proprie acque con detriti e materiale ghiaioso nella rete fognante del Capoluogo.

La pratica concernente la costruzione della Stalla Sociale di n. 30 capi di bestiame è stata completata e l'E.R.S.A. sta per appaltare i lavori e spera abbiano prossimo inizio.

Infine sono iniziati i rilievi da parte del Gruppo Tecnico per il ripristino delle abitazioni rimaste danneggiate dal terremoto. Sono stati eseguiti i progetti esecutivi per le abitazioni situate nelle frazioni di Vidali, Porto, Saletto, Visocco e fra breve si procederà all'appalto dei lavori stessi, mentre il prossimo intervento interesserà una decina di abitazioni del Capoluogo.

Tommasi Emilio

---

## Recupero edifici lesionati dal terremoto (primo intervento)

Sono stati consegnati il 19 settembre i primi 18 progetti redatti dal gruppo tecnico regionale n. 49, capeggiato dall'ing. Petro Gary Dissette, per le opere di riparazione ai sensi della Legge Regionale n. 30 (intervento pubblico).

Il costo complessivo delle opere di riparazione per il rafforzamento antisismico ammonta a L. 321 milioni 937.139 mentre per il completamento e le migliorie degli alloggi la spesa presunta è di L. 120.665.328.

Dopo i vari adempimenti da parte dei proprietari, (firma per adesione) il Consiglio Comunale, nella seduta del 29 settembre, ha adottato i progetti e ha dato mandato al Sindaco per l'indizione delle gare di appalto.

Se tutto, quindi, procede per il verso giusto si ritiene che le opere di riparazione del primo gruppo di 18 edifici per 19 alloggi, inizieranno quanto prima. Nel frattempo il gruppo tecnico continua il suo lavoro ed altri 10 progetti verranno consegnati al comune il 13 ottobre.

---

## Scuola e municipio

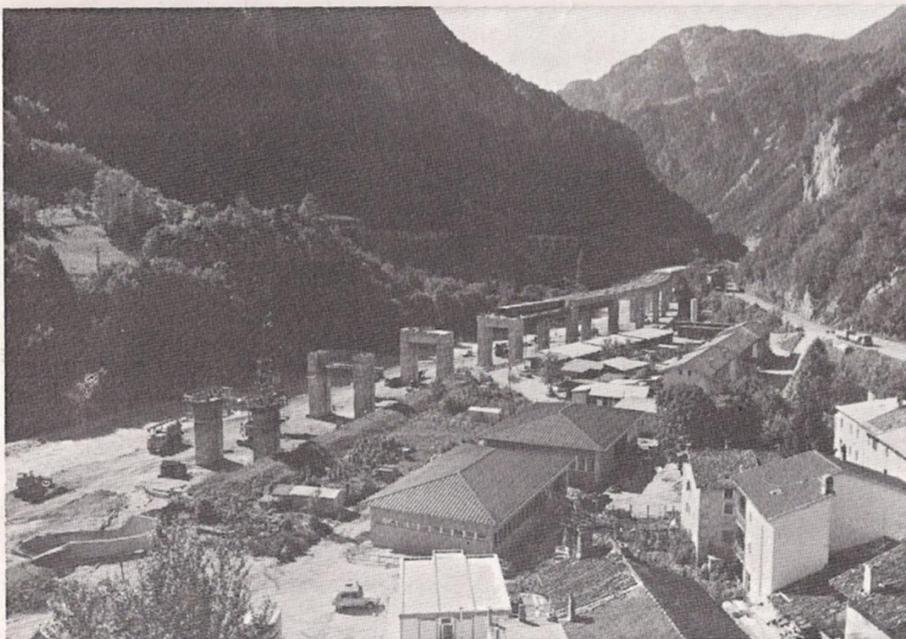
Si stanno completando in questi giorni i lavori per la ricostruzione della scuola elementare e del municipio.

I due distinti edifici, che trovano sede dove sorgeva il vecchio fabbricato, sono costruiti con elementi prefabbricati di cemento e posti in opera dalla ditta Recchi di Torino.

La loro inaugurazione non dovrebbe essere lontana nel tempo. Allo stato attuale dei lavori può essere prevista per la fine o per i primi mesi dell'anno.

---

## RICOSTRUZIONE



Il nuovo volto di Dogna: al centro il Municipio e la scuola elementare.

# GEMELLAGGIO FOLIGNO - DOGNA

Anche quest'anno con la presenza delle maggiori autorità di Foligno e di Dogna, di don Emilio de Roia e di don Aldo Bressani della Caritas di Udine si è celebrata la Giornata del Gemellaggio. E' stata l'occasione per la consegna della somma di 24 milioni di lire, frutto della sottoscrizione per Dogna e per fare un bilancio su quasi due anni di cammino insieme con il gemellaggio.

Durante la cerimonia sono stati consegnati al Vescovo ed al rappresentante del Sindaco di Foligno, due quadri contenenti la foto di una panoramica caratteristica di Dogna come segno di riconoscenza, non solo alle loro persone, ma per loro mezzo, a tutti gli amici di Foligno che continuano a vivere questa esperienza di amicizia e di solidarietà con noi.

In particolare a don Luigi ed al signor Sereni, instancabili animatori la nostra simpatia e gratitudine.

Riportiamo dalla «Gazzetta di Foligno» la cronaca dettagliata della cerimonia.

*Giovedì 10 agosto in occasione della festa di S. Lorenzo, compatrono della parrocchia di Dogna, presso il Centro della Comunità si è tenuta la IIª Giornata del Gemellaggio Foligno-Dogna.*

*In tale occasione sono stati consegnati al Sindaco di Dogna da parte del segretario del Gemellaggio L. 24 milioni, come contributo alla partecipazione della realizzazione dei mini-appartamenti per anziani.*

*Erano presenti a questa cerimonia oltre agli abitanti di Dogna il Parroco don Aldo Lenarduzzi, il Sindaco di Dogna con la Giunta Comunale e Consiglieri, il Vescovo di Foligno, il rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Foligno sig. Giuseppe Sereni e il Segretario del Gemellaggio d. Luigi Filippucci.*

*Il Parroco di Dogna ha rivolto un saluto a tutti i convenuti dicendo: «Quella di oggi per il nostro piccolo Paese è una giornata importante e significativa perché vede raccolti tanti Dognesi che rientrano per le ferie ed è anche una tappa ulteriore del nostro cammino che stiamo conducendo con il Gemellaggio, ed ogni tappa è un incontro per una ulteriore conoscenza e approfondimento della nostra amicizia che ci lega e ci facilita il cammino».*

*Il Segretario del Gemellaggio prendendo la parola ha affermato: «Noi siamo qui perché ci vogliamo bene, e questo è il risultato più vero di questo incontro. Il Gemellaggio Foligno-Dogna ci ha portato alla scoperta e alla partecipazione della vita*



Mons. Giovanni Benedetti presiede la solenne concelebrazione in onore di S. Lorenzo.

*dell'altro... Se veramente vogliamo costruire, costruiamo nell'amore. Continuiamo il cammino nella fiducia reciproca».*

*Il Sindaco di Dogna ha fatto presente che con la somma appena ricevuta dagli amici di Foligno, i fondi del Comune e il contributo della provincia di Ascoli Piceno si potrà dare inizio ai lavori del progetto concordato. Ha concluso dicendo: «Invito il sig. Sereni e il Vescovo a portare il nostro grazie alla popolazione di Foligno».*

*Giuseppe Sereni, prendendo la parola, ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale di Foligno e di tutti i folignati in modo particolare del Dr. Giorgio Raggi Sindaco, non presente all'incontro per gravi motivi familiari.*

*Ricordando la Iª Giornata del Gemellaggio, tenutasi in questo stesso giorno, presenti oltre cento folignati provenienti dalle varie frazioni ha proseguito: «il nostro, come la stessa stampa ha sottolineato in varie occasioni, è un Gemellaggio diverso dagli altri, siamo, credo, riusciti a portare avanti rapporti diversi, rapporti umani». Concludendo ha affermato: «Pur rimanendo nella propria ideologia, fede religiosa, intorno ai problemi ci dobbiamo unire*

*per portare avanti un discorso più serio e più concreto».*

*Il Vescovo di Foligno salutando i presenti ha voluto sottolineare il valore di questa esperienza del Gemellaggio affermando: «Questo è stato un momento di crescita per la mia diocesi. Chi ha lavorato di più sono stati i giovani, per questo io devo dire grazie. Infatti attraverso questa esigenza che voi avete avuto di solidarietà con la mia Diocesi, siete riusciti a mobilitare coloro che più hanno bisogno, oggi, di questo valore umano, del valore della solidarietà».*

*Un altro momento importante della Giornata è stato la Celebrazione Eucaristica nella chiesa parrocchiale. Alcuni giovani della parrocchia di Dogna e di S. Eraclio (in questi giorni erano a Dogna per un turno di lavoro) hanno guidato con significativi canti, l'Assemblea.*

## Raid dell'amicizia

Il trentun agosto scorso sono arrivati a Dogna, dopo un viaggio di oltre 500 chilometri i ciclisti del raid dell'amicizia Foligno-Dogna. Fanno parte del gruppo sportivo cicloamatore Vescia (frazione di Foligno).

La simpatica iniziativa è stata molto apprezzata come segno che consolida la reciproca amicizia.

L'amministrazione comunale di Dogna ha provveduto alla consegna di un attestato di riconoscenza a ricordo della iniziativa.

## Condoglianze

La Comunità di Dogna prende viva parte al dolore che ha colpito il Sindaco di Foligno, dott. Giorgio Raggi, per la morte del padre sig. Mario Raggi, avvenuta a Foligno il mese scorso.

## Dogna-Maceratola

Se Dogna è gemellata con Foligno lo è in modo tutto particolare con Maceratola (frazione di Foligno) dove svolge le sue funzioni di parroco, don Luigi Filippucci, animatore del gemellaggio.

Alla festa della Comunità parrocchiale svoltasi il 21 maggio è stato invitato anche il parroco di Dogna.

Fra le varie manifestazioni particolare interesse riscuoteva una mostra di foto, disegni, plastici e cartelloni, dal titolo « alla scoperta della realtà per un servizio ».

La mostra era nata lentamente durante i mesi di attività del Catechismo e del doposcuola per l'opera seria e paziente dei ragazzi e dei loro animatori ed esprimeva il lavoro di ricerca e di conoscenza della realtà di Dogna e Maceratola nei vari aspetti: dalle tradizioni popolari antiche dei due paesi, alla geografia, alla economia ed ai problemi più urgenti. Comprende anche ricerche ed elaborati preparati dai giovani ed artisti del paese.

La mostra voleva essere uno stimolo per tutta la comunità ad operare insieme per aprirsi all'« Altro » al Bene del Paese.

In detta occasione è stato offerto al Parroco di Dogna un omaggio di due artistici lavori esposti alla mostra: una lampada da tavolo ed una coppia di candelieri in legno d'olivo tornito.

Il parroco di Dogna ha espresso il suo compiacimento e la gratitudine di Dogna a don Luigi, agli animatori e realizzatori ed a tutta la comunità maceratolatese augurando che il cammino intrapreso continui e qualcosa del genere possa nascere attraverso la nostra amicizia anche a Dogna.

# Due giorni vissuti assieme nella gioia e nell'amicizia

Venerdì 26 Maggio. Ore 6.

Alla stazione ferroviaria di Pontebba un'eccitato gruppo di ragazzi attende il treno che li porterà in gita scolastica a Foligno. Partono. Ridendo e scherzando, magari (perché no?) canticchiando, passano da una regione all'altra e alla sera un po' stanchi arrivano a destinazione.

Ad attenderli alla stazione c'è il signor Sindaco, il quale gentilmente li accompagna presso un seminario dove gusteranno le buone pietanze, servite da graziose ragazze.

Il giorno seguente, dopo aver ben dormito presso un convento a Raviglia, sono invitati a far colazione assieme ai ragazzi e agli insegnanti della scuola Media di Verchiano.

Così incominciano a scambiarsi indirizzi e parole amichevoli. Dopo aver mangiato e bevuto in una squisita colazione che amorevolmente hanno loro preparato, schiarita la voce, intonano alternandosi, i canti caratteristici della propria regione. Le ore e le giornate seguenti le trascorrono ugualmente in buona e simpatica compagnia e assieme visitano antichi palazzi, ornate chiese e tanti altri stupendi edifici, anche se il tempo diverse volte non lo permetterebbe.

Ogni tanto si scatta una foto ricordo.

Qualche volta s'innalza un'allegro coro sotto la direzione del bravo don Luigi.

Le ore passano troppo veloci e si desidererebbe non ripartire ma trascorrere ancora giorni e giorni così,

felici e spensierati in mezzo a volti ancora sconosciuti, ma nello stesso tempo tanto amici.

Nel mondo in cui viviamo adesso, non si penserebbe mai di trovare ancora della gente tanto accogliente e amica, pronta a comprendere il prossimo e ad aiutarlo non solo materialmente ma soprattutto spiritualmente.

Questo esempio duraturo che noi friulani abbiamo e continuiamo a ricevere e cerchiamo in qualche modo di contraccambiare, ci ha fatto capire quanto sia importante l'amicizia e la fratellanza tanto rara al giorno d'oggi.

Io personalmente, con tutti i miei amici, auguro che questa fratellanza continui e non si fermi al primo ostacolo.

La speranza in un mondo nuovo esiste e noi giovani, se lo vogliamo, possiamo contribuire in modo determinante a realizzarla.

O. P. Dogna

## Mostra su tema Amicizia e collaborazione

L'antico ed austero palazzo Trinci di Foligno ha ospitato per alcuni giorni una mostra molto interessante e significativa. Organizzata dalla segreteria del Gemellaggio Foligno-Dogna aveva per tema « Amicizia e Collaborazione » e raccoglieva gli elaborati su questo tema preparati durante l'anno scolastico dai ragazzi delle scuole elementari e di alcune scuole medie del Comune di Foligno.

E' stata inaugurata sabato 27 maggio alla presenza delle maggiori autorità di Foligno, di una rappresentanza di quelle di Dogna e con la partecipazione degli alunni delle medie sia di Dogna che di Pontebba in gita scolastica per quell'occasione in Umbria.

## Un omaggio gradito

I componenti il gruppo folcloristico FITPE di Annifo (Foligno) guidati dalla loro attiva e vivace presidente m.a Lini Vitali Maria, di ritorno dalla 15ª Europeade di Vienna, rassegna cui hanno partecipato 140 gruppi folcloristici, hanno voluto, in una sera dei primi giorni di agosto, farci una sorpresa tanto inattesa quanto gradita.

Fermatisi con il loro pullman sulla piazza del paese, ci hanno fatto omaggio delle loro musiche e delle loro danze.

Il gesto è stato assai gradito ed una piccola folla di Dognesi, che si sono subito stretti vicino ai simpatici amici, hanno plaudito e ringraziato calorosamente per il loro gesto gentile.



Gli amici di S. Eraclio di Foligno, guidati da don Franco, assieme ai giovani di Dogna sulla cima del Jóf di Mieznòt (mt 2089). Dedichiamo loro questa foto con tanta gratitudine e simpatia per averci fatto scoprire il valore dell'amicizia. La gioia che traspare da ogni volto svela questa forza che facilita il cammino verso altre vette ed altri ideali.

# NOTE DI CRONACA

## Incidenti mortali

A breve tempo di distanza due operai hanno perso la vita in due disgrazie sul lavoro e sulla strada.

Il primo è avvenuto il 3 aprile c.a. nel cantiere di lavoro che sta provvedendo all'allargamento della statale Pontebbana in località Pontedimuro. Vi ha perso la vita l'operaio Sebastiano Piuksi di anni 48 abitante a Chiusaforte (Val Raccolana). Forse per una disattenzione, perso l'equilibrio è precipitato dal ponte presso la segheria nel torrente sottostante trovando morte all'istante.

Il secondo grave incidente è avvenuto verso le 15 del 30 maggio sotto la galleria di Dogna ed è costata la vita all'autista di una betoniera della ditta Martina Della Mea, Lucillo Modotto, di 42 anni, abitante ad Oseacco di Resia.

L'autista della betoniera si è scontrato, per cause non precisate, in galleria, con un camion proveniente nella direzione inversa. Sbalzato fuori dalla cabina di guida, decedeva all'istante per le gravi ferite riportate.

Queste disgrazie che hanno provocato la morte di due operai che lasciano moglie e figli, hanno recato profonda impressione e commozione in paese ed in particolare fra gli operai del cantiere di Dogna, dove Sebastiano Piuksi proprio in quel giorno aveva iniziato a lavorare.

## 15° di sacerdozio

Domenica 4 giugno i parrocchiani di Dogna in forma semplice e familiare hanno voluto ricordare il 15° anniversario della consacrazione sacerdotale del loro pastore.

Si sono uniti nella preghiera e nella partecipazione della S. Messa per esprimere il loro affetto e la loro gratitudine e per invocare da Dio forza ed entusiasmo per continuare la sua missione sacerdotale.

Don Aldo ringrazia per questa sincera manifestazione di stima e di affetto semplice, ma tanto gradita e chiede a tutti i parrocchiani di accompagnarlo con la preghiera per essere sempre più disponibili per il bene di tutti.

## Testimonianza d'amore

Il terremoto del Friuli ha suscitato nel mondo una ondata di solidarietà e di carità che si è riversata su tutto il Friuli. Anche Dogna ne ha sentito i frutti.

Giovedì Santo sera del 1977 arrivavano, cariche di buona volontà e di generosità suor Lucia e suor Ausilia. Ad attenderle ed a raffreddare facili entusiasmi: pioggia, freddo e tormenta di neve. Le difficoltà del momento non hanno frenato il loro desiderio di condividere i disagi e le sofferenze di tanta gente provata dagli effetti del sisma. Sono vissute accanto a noi donando un sorriso, una parola di conforto, un umile servizio, cercando di alleviare sofferenze e di infondere speranza. E così per tanti mesi.

Suor Lucia ha dovuto abbandonare il campo a Natale per una indisposizione di salute e suor Ausilia è rimasta sulla breccia fino a domenica 11 giugno quando la comunità di Dogna con rammarico l'ha salutata e nella celebrazione della S. Messa ha ricordato nella fede e nella preghiera l'opera di queste due suore volontarie ed ha espresso loro la gratitudine e l'affetto per un tale esempio di solidarietà e carità svolto in particole verso i più bisognosi.

Il terremoto del Friuli ha fatto conoscere e riscoprire il valore delle religiose attraverso la loro silenziosa testimonianza di amore e di umile servizio.

La loro umile presenza in mezzo al dolore di tanta desolazione ha scritto una storia meravigliosa che, soprattutto la gente umile e povera del Friuli, difficilmente potrà dimenticare.

Una pagina di questa splendida storia di solidarietà l'hanno scritta suor Lucia e suor Ausilia a Dogna.

Dogna ne è riconoscente e serba perenne gratitudine ed augura loro di continuare a portare questo dono al mondo.

Questo grazie sincero lo vuole estendere anche alle due congregazioni religiose delle Figlie della Sapienza di Torino e delle Suore missionarie Francescane di Maria di Assisi per avercele donate per tutti questi mesi.

Carissimi amici di Dogna,

*pur avendo avuto la buona volontà ed il desiderio di salutare tutti, qualcuno non ho potuto raggiungere o non l'ho trovato; non l'ho però dimenticato. Ad altri, soprattutto ai giovani, non ho stretto la mano, ma ci siamo detti « mandì », « arivioldisi » quasi senza crederci; per questo voglio affidare al Bollettino Parrocchiale il mio saluto affinché possa raggiungere tutti.*

*Salutandovi vi auguro di continuare serenamente la lotta di sempre, direi nella fiducia e nella speranza che « Qualcuno » esaudirà le vostre giuste richieste.*

*Nel Bollettino precedente (marzo 1978) nell'articolo intitolato « un pensiero amico ed un augurio » facevo osservare che Dogna, pur essendo un paesino di montagna non era poi così tanto caratteristico. Auguro che possa diventare « caratteristico » nella conoscenza e nella pratica del Vangelo. Lo dico a tutti: ai giovani che hanno la vita davanti, alle famiglie, agli anziani.*

*Lasciatevi prendere dalla curiosità di conoscere il Vangelo e di riscoprire il Cristo nella vostra vita. E' importante per realizzare una unione fraterna con tutti, in armonia col vostro parroco che vi potrà dare dei suggerimenti e consigli.*

*Saluto tutti, dai più malati ai più poveri che sono stati la mia predilezione, ai piccoli. Tutti ringrazio dei doni tanto graditi, del caloroso affetto dimostratomi. Mi avete vista in lacrime, segno tangibile che vi dice quanto vi ho voluto bene. Speriamo di poterli rivedere ancora.*

*Con tanto affetto. Mandì!*

suor Ausilia



Suor Ausilia e suor Lucia in occasione della festa del Sacro Cuore a Chiout.

## Nuovo lutto in famiglia Martina

Una nuova disgrazia ha gettato nel dolore la fam. Martina di Marghera (Venezia). All'ospedale di Udine il 25 agosto è morto Rodolfo Martina di anni 24 figlio del m° Vittorio Martina deceduto pochi anni fa in un incidente stradale.

Rodolfo Martina vi era stato ricoverato in condizioni disperate dopo essere stato investito da un automobile la sera del 20 agosto mentre camminava ai bordi della statale Pontebbana nei pressi di Venzone.

Alla fam. Martina così duramente provata porgiamo le nostre sincere condoglianze.

# Anagrafe parrocchiale

## Rinati al Fonte battesimale

PIETRO PITTINO di Italo e di Roseano Olga, battezzato il 30 aprile 1978.

## Fiori d'arancio

FALESCHINI DINO (da Moggio) e COMPASSI DINA (da Chiutdipuppe) si sono sposati nella chiesa parrocchiale di Dogna il 24 giugno 1978.

### Matrimoni celebrati fuori parrocchia:

TASSOTTO TRISTANO LUCIANO (da Via Roma) con MADOTTO ELSA, sposati a Stolizza il 30 ottobre 1977.

PITTINO MAURIZIO (nato a Dogna) con OMODEI MARISA, sposati nella parrocchia di S. Andrea Ap. di Provaglio d'Iseo (Brescia) il 13 maggio 1978.

PITTINO RENATA (da Chiutzuquin) con BUZZI ARMANDO, sposati a Pontebba il 1° aprile 1978.

## Sono ritornati alla casa del Padre

TASSOTTO ADELE (fraz. Costafaletto), di anni 69, deceduta a S. Giorgio di Nogaro il 2 marzo 1978 e sepolta a Dogna.

PITTINO REMIGIA IDA ved. CECON (frazione Chiutzuquin), di anni 75, deceduta a Gemona (Ospedale Civile) il 31 marzo 1978 e sepolta a Dogna.

FORNEZZO AGATA (fraz. Piccolcolle), di anni 84. E' morta a Dogna l'11 giugno 1978.

SOPRANO LUIGIA GIACOMINA, di anni 69. Deceduta a Gemona (Ospedale Civile) il 3 luglio 1978 e sepolta a Dogna.



COMPASSI PIETRO (fraz. Chiutdipuppe), di anni 81. E' deceduto a Udine (Ospedale Civile) il 25 luglio 1978 e sepolto a Dogna.

CAPPELLARI VALENTINO (da Camporosso), di anni 66, è deceduto a Udine (Ospedale Civile) il 30 luglio 1978. Sepolto a Dogna.

FORNEZZO EMILIO REMIGIO (ab. a Genova), di anni 75. E' deceduto a Genova il 16 agosto 1978 ed è stato sepolto a Dogna.



CAPPELLARI ITALICO, di anni 68. E' morto in Lussemburgo dove era emigrato il 18 giugno ed è stato ivi sepolto.

# Un ricordo pieno di gratitudine

La parrocchia di Chiusaforte, il 15 agosto scorso, ha ricordato il 40° anniversario dell'arrivo in paese delle sorelle della Misericordia di Verona.

Le aveva chiamate nel lontano 1938 il parroco di allora don Giovanni Battista Lenarduzzi. Fin d'allora la comunità religiosa si è prodigata per il bene del paese specialmente nella educazione dell'infanzia e nella preparazione professionale delle giovani della zona. Diverse giovani di Dogna ricordano certamente suor Clemira direttrice ed insegnante assai apprezzata in molti corsi annuali di taglio, cucito ed economia domestica.

Queste attività di alto valore sociale e morale trovavano posto in un edificio: la scuola materna, (inaugurata 30 anni fa), dopo oltre dieci anni di immensi sacrifici e dove don G.B. Lenarduzzi aveva profuso, coadiuvato dalla popolazione, le sue mi-

gliori energie. Il terremoto che ha mandato in rovina quei muri bagnati di sudori e di lacrime non ha distrutto l'Opera che continuerà in una nuova costruzione già completa nella sua forma esterna.

Oltre a questo specifico compito dell'educazione dell'infanzia e della gioventù, le suore sono vissute per tutti questi anni accanto alla popolazione condividendone i sacrifici, le sofferenze e le paure, prodigandosi senza riserve dove la necessità e la carità lo richiedevano.

Chi non ricorda gli anni della guerra, i bombardamenti, le invasioni, la vita di rifugio, il passaggio dei prigionieri, la difficile ripresa ed ora il terremoto?

Chi può raccontarci la storia completa di tutti questi 40 anni è certamente suor Maria Anita, la superstita di quel piccolo drappello di suore volontarie accolte dalla popolazione in festa alla stazione ferroviaria di Chiusaforte in quel lontano giorno dell'Assunta del 1938.

Da allora suor Maria Anita continua, come maestra d'asilo a dare il meglio di sé con le sue doti di bontà, di generosità instancabile e di severità temperata dalla dolcezza.

Compiendosi i 40 anni esatti di questa presenza, è stata al centro delle manifestazioni e degli auguri.

In precedenza a cura dell'amministrazione civica locale le era stato conferito l'attestato di benemerita e la medaglia d'oro per i meriti acquisiti.

Anche la popolazione di Dogna (i cui bambini da diversi anni frequentano la scuola materna di Chiusaforte) si uniscono al coro di augurio e manifestano anche alla superiora suor Margherita, a suor Gemma Teresa e a suor Maria, la loro simpatia e viva gratitudine.



TAURIAN GIOVANNI SAULO, di anni 47, emigrato a Utrecht in Olanda. E' deceduto improvvisamente il 10 settembre 1978 ed è stato ivi sepolto.

A tutte le famiglie provate dal dolore, la nostra fraterna partecipazione. A tutti questi cari defunti la preghiera affinché il Signore li accolga nella sua pace.

### N. B.

La voce «OFFERTE» che per mancanza di spazio non ci è possibile pubblicare, comparirà sul prossimo numero che uscirà in occasione del S. Natale.



**Bollettino parrocchiale - Parrocchia di S. Leonardo Lim. - 33010 Dogna (Udine)**

Sac. O. BURELLI, Direttore responsabile      Aut. Tribunale di Udine n. 179 del 26-11-1948  
Arti Grafiche Friulane - Udine